

Allegato alla dichiarazione
della riunione del 19 dic 2022

Riferito al verbale della
riunione del Consiglio Comunale
del 30/nov./2022

In merito alla proposta n. 226, si intende evidenziare che la parte di avanzo disponibile utilizzata per spese correnti (130.000,00 €) è la somma tra i due importi stanziati per finanziare le spese dovute al caro bollette, precisamente 85.000,00 € relativi al contratto per l'illuminazione pubblica e 45.000,00 € per il riscaldamento dei vari immobili comunali, in quanto la Corte dei Conti conferma la possibilità di finanziare i maggiori costi per le utenze (energia elettrica e gas) applicando la quota libera del risultato di amministrazione esclusivamente nei limiti di quanto previsto dall'art. 13 comma 6 del D. L. 4/2022 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali connesse all'emergenza da Covid19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico) che prevede l'aggiornamento dell'art. 109, comma 2 del D. L. 18/2020 come segue "2. Per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso."

IL SINDACO

Chiovanni Carlo Paolo